

L'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza ha presentato le attività del nuovo Polo Didattico di Potenza venerdì 11 aprile. Sita in Via Raffaele Danzi 2, a Potenza, la nascente struttura arriva grazie all'accordo con **IAL Basilicata** - ente di formazione accreditato anche per i servizi al lavoro, leader sul territorio regionale da oltre 50 anni - ed offrirà l'importante possibilità di scegliere il modello di apprendimento accessibile e di qualità dell'università telematica affiliata con l'Ateneo romano.

Potenza si arricchisce così di una sede d'esame in presenza per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, master e corsi di alta formazione. La presentazione è avvenuta presso il **Seminario Maggiore Interdiocesano di Basilicata** alla presenza di Sua Eccellenza l'Arcivescovo Metropolitano di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo, **Mons. Davide Carbonaro**.

Sono intervenuti **Stefano Mastrovincenzo**, Presidente IAL Nazionale, **Luigi De Fino**, Amministratore Delegato IAL Basilicata, **Luana Franchini**, Segretaria USR CISL Basilicata e **Raffaella Napoli**, Responsabile Area Poli Didattici UnitelmaSapienza. Ha moderato Roberto Sciarone, Responsabile della comunicazione di UnitelmaSapienza.

"Le università sono luoghi in cui germoglia il sapere - ha affermato Mons. Carbonaro - e accogliamo con entusiasmo questo nuovo percorso a beneficio del nostro territorio. Alimenta la rete della conoscenza non solo per le giovani generazioni, al di là delle distanze e dei tempi messi a disposizione dai poli universitari classici. Oggi, grazie alla tecnica, possiamo raggiungere il sapere in modo intelligente e proattivo. L'augurio che UnitelmaSapienza possa generare anche qui questa possibilità".

"Il nostro percorso iniziava ad andarci stretto - ha affermato Luigi De Fino. Da qui l'idea di allungare la filiera. Quale migliore occasione di sottoscrivere una convenzione con UnitelmaSapienza, una delle 11 università telematiche riconosciute a livello ministeriale. Pertanto, da oggi Potenza e la Basilicata, in particolare i giovani ed i professionisti, avranno l'opportunità di rivolgersi presso le nostre strutture. Siamo aperti al territorio ed evidenziamo che non vi è alcuna contrapposizione con altri atenei, vedi l'Università degli Studi della Basilicata, perché i nostri piani d'intervento sono completamente differenti".